

Incontinenza urinaria «Superare lo stigma»

■ L'incontinenza urinaria non è una malattia che altera lo stato di salute della persona, ma è una condizione che limita le attività sociali e deprime, a livello psicofisico, per la perdita di dignità e che ha quindi costi elevatissimi: un disturbo che colpisce 2 milioni di uomini e 3 milioni di donne e abbassa notevolmente la qualità della vita dei pazienti. L'utilizzo della riabilitazione dei muscoli, riabilitazione del pavimento pelvico con esercizi mirati, è la prima azione terapeutica da seguire che permette in questo ambito una buona risposta al problema con conseguente miglioramento della qualità della vita del paziente. Inoltre in tutti i casi è possibile ricorrere al farmaco come sostegno alla riabilitazione. Oggi la terapia farmacologica è sostenuta dalla presenza di farmaci generici con un costo limitato che garantisce un risparmio fino all'80% e rimborsabili, con nota 87, nei pazienti affetti da incontinenza urinaria da urgenza nei casi in cui il disturbo minzionale sia correlato a patologie del sistema nervoso centrale come ictus, morbo di Parkinson, tumori, spina bifida, sclerosi multipla. (I. SER.)